

“Allegato C”



COMUNE DI INVERUNO

Città Metropolitana di Milano

**“Convenzione tra il Comune di Inveruno e _____
per la concessione in uso temporaneo e non esclusivo delle palestre scolastiche/degli
spogliatoi in orario extrascolastico per la stagione sportiva 2026/2027”**

L'anno duemila ventisei, il giorno _____ del mese di _____

TRA

La Dott.ssa Concetta Picone, Responsabile del Settore Affari Generali, Welfare e Cultura che agisce e stipula in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Inveruno con sede in via Marcora n° 38, C.F. e P.IVA 01490870159 munita degli occorrenti poteri in virtù del Decreto Sindacale n° 5 n data 03/03/2026 con il quale con decorrenza dal 3 marzo 2026 fino al 2 marzo 2027

E

L'Associazione/Società/Ente/ ecc _____ con sede
legale in _____ con C.F./Partita IVA
_____ rappresentata dal presidente pro-tempore
_____ nato/a a _____ e
residente in via _____ n° _____ a _____
con C.F. _____

Premesso che:

- L'Amministrazione Comunale di Inveruno riconosce lo sport, in tutte le sue forme di attività motoria organizzata, come diritto della persona e come bene comune;
- In linea con l'art. 33 della Costituzione, *“La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”*, il Comune assume lo sport come:
 - Strumento di salute pubblica e prevenzione, che migliora le condizioni fisiche e psichiche a tutte le età;
 - Presidio educativo, che insegna regole, disciplina, rispetto e gestione del successo e dell'insuccesso;

- Fattore di integrazione e coesione, che abbatte barriere di età, genere, abilità, origine, condizione economica o sociale;
- Spazio di cittadinanza attiva, dove si costruiscono relazioni, vi è senso di appartenenza e contrasto all'isolamento, con particolare attenzione a minori, anziani, persone con disabilità e famiglie fragili;
- L'accesso alla pratica sportiva è garantito senza discriminazioni o esclusioni, secondo principi di equità, continuità e sostenibilità;
- L'Amministrazione intende valorizzare, sostenere e coinvolgere stabilmente le associazioni nella programmazione delle stagioni sportive, garantendo criteri di pubblicità e trasparenza;
- Per dare attuazione a questi principi, il Comune mette a disposizione della comunità le palestre di proprietà comunale annesse agli edifici scolastici, quali infrastrutture primarie di prossimità:
 - N° 1 palestra afferente alla Scuola Primaria "Don Bosco" – sita a Inveruno in via IV Novembre n° 2;
 - N° 1 palestra afferente alla Scuola Secondaria di primo grado "Alessandro Volta" – sita a Inveruno in via IV Novembre n° 6;
 - N° 1 palestra afferente alla Scuola Primaria "Don Milani" – sita in via Montessori, frazione di Furato;
- Tali strutture sono destinate in via prioritaria all'attività didattica curricolare, e negli orari extra-scolastici sono concesse in uso non esclusivo al tessuto associativo;
- Alle sopra citate palestre sono annessi gli spogliatoi suscettibili di concessione con l'uso delle medesime palestre ovvero, ove compatibile con la disponibilità degli spazi, con le esigenze organizzative dell'Istituto scolastico e con le condizioni di sicurezza, anche separatamente;

Richiamati:

- L'art. 33 della Costituzione che stabilisce all'ultimo comma *"La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme"*;
- L'articolo 118 della Costituzione che al comma 4 stabilisce che *"Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"*;
- L'articolo 12 della Legge n° 517 del 4 Agosto 1977 riguardante *"Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché' altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico"* che nello specifico stabilisce che *"[...] Gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il comune o la provincia hanno facoltà di disporre la temporanea concessione. [...] Le autorizzazioni sono trasmesse di volta in volta, per iscritto, agli interessati che hanno inoltrato formale istanza e devono stabilire le modalità dell'uso le conseguenti responsabilità in ordine alla sicurezza all'igiene ed alla salvaguardia del patrimonio"*;
- La Legge 4 agosto 1977 n.517 art. 12 a mente della quale *"Gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il comune o la provincia hanno facoltà di disporre la temporanea concessione, previo assenso"*

dei consigli di circolo o di istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio scolastico provinciale.”

- L'articolo 96, commi 4 e 5 del D. Lgs 16 aprile 1994, n° 297 che stabilisce al comma 4 *“Gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell’orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il comune o la provincia hanno facoltà di disporre la temporanea concessione, previo assenso dei consigli di circolo o d’istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio scolastico provinciale”* e al comma 5 *“devono stabilire le modalità dell’uso e le conseguenti responsabilità in ordine alla sicurezza, all’igiene ed alla salvaguardia del patrimonio”*;
- L'articolo 3 comma IV del D. Lgs n° 267/2000 che definisce *“[...] I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell’ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica [...]”*;
- L'articolo 1 della Legge n. 53 del 7 Aprile 2026, recante *“Modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nonché al decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 38, in materia di utilizzazione degli impianti sportivi scolastici da parte delle associazioni o società sportive”* che nello specifico stabilisce all’art. 1 comma 1 che *“[...] con apposite convenzioni il Comune o la Provincia, sentite le istituzioni scolastiche interessate, mettono a disposizione delle Società e Associazioni Sportive gli impianti sportivi scolastici e le relative attrezzature al di fuori dell’orario di svolgimento del servizio scolastico e delle attività extracurricolari previste dal piano triennale dell’offerta formativa, nonché nel periodo che intercorre tra la fine e l’inizio delle lezioni dell’anno scolastico”* e pone a carico del concessionario *“gli obblighi di gestione, cura e pulizia”*;
- Il D. Lgs 38/2021 che:
 - all’art. 5 comma 1-bis che consente alle ASD/SSD senza fini di lucro di presentare progetti di rigenerazione degli impianti scolastici, con uso gratuito commisurato al valore dell’intervento;
 - all’art. 6, comma 4 stabilisce che le palestre devono essere posti a disposizione di Società e Associazioni Dilettanti aventi sede nel territorio del Comune in cui ha sede l’Istituto scolastico o in Comuni confinanti anche ai fini dello svolgimento delle sedute di allenamento e delle gare ufficiali;

Visti:

- L’art. 12 della Legge N. 241/1990, come modificato dall’art. 52, comma 2, del D. Lgs N 33/2013 stabilisce *“La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”*;
- Il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33, recante riordino della disciplina in materia di trasparenza, in particolare:
 - l’art. 26, comma 1, che impone alle pubbliche amministrazioni di pubblicare gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell’art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e per l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
 - l’art. 27, comma 1, lettera e), che impone di pubblicare, per ogni attribuzione, la modalità seguita per l’individuazione del beneficiario;

- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 181/2025 “Servizi a domanda individuale – tariffe anno 2026” applicabile per il periodo dal 1° settembre 2026 al 31 dicembre 2026;

Visti altresì:

- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 10.07.2026 avente per oggetto “*LINEE DI INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO E NON ESCLUSIVO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE E DEGLI SPOGLIATOI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO PER LA STAGIONE SPORTIVA 2026/2027*”;
- La Determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali, Welfare e Cultura n. 301 del 2026 recante “*APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO NON ESCLUSIVO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO, DELL’ISTANZA DI CONCESSIONE E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE – ANNO SPORTIVO 2026/2027*”;
- L’istanza “*modulo B*” protocollo n° _____ del _____;
- La Determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali, Welfare e Cultura n. del ____ con la quale si è provveduto ad approvare le istanze di concessione pervenute e a definire il calendario di utilizzo delle palestre scolastiche comunali per l’anno sportivo 2026/2027, periodo dal 1° settembre 2026 al 30 giugno 2027;

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Oggetto, spazi concessi e natura del rapporto

1. Oggetto della presente convenzione è la concessione in uso temporaneo, non esclusivo, non traslativo di diritti reali e senza diritto di prelazione per le annualità successive, delle seguenti palestre comunali, con annessi spogliatoi, servizi igienici e pertinenze di accesso, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e nello specifico (selezionare):

- ☐ Palestra Scuola Primaria *don Bosco* – Via IV Novembre n. 2, Inveruno (MI);
- ☐ Palestra Scuola Secondaria *Alessandro Volta* – Via IV Novembre n. 6, Inveruno (MI);
- ☐ Palestra Scuola Primaria *don Milani* – Via Montessori, frazione di Furato (MI);
- ☐ Esclusivamente gli spogliatoi e i servizi igienici annessi alla palestra della scuola _____.

2. Sono espressamente esclusi dalla concessione i locali tecnici, le centrali termiche, i ripostigli del personale scolastico e ogni altro locale non indicato.

3. L'uso è consentito esclusivamente per attività sportive, motorie, ludico-ricreative a prevalente carattere sportivo di cui all'art. 8 dell'Avviso (avviamento allo sport, tornei amatoriali, campionati federali, ginnastica, preparazione atletica, attività per disabili, anziani e categorie fragili, attività di aggregazione sociale compatibili con la destinazione d'uso), corrispondenti a quanto dichiarato

nell'istanza e nella proposta progettuale. L'attività deve tassativamente corrispondere a quella autorizzata.

4. La proposta progettuale deve indicare, a pena di inammissibilità secondo l'Avviso: descrizione attività, articolazione oraria settimanale e monte ore annuo, fasce d'età distinte in (i) attività continuative/allenamenti/gare riconosciute CONI/CIP/Federazioni, (ii) corsi a pagamento solo under 14, (iii) corsi a pagamento adulti e misti over 14/under-over, bacino d'utenza, numero tesserati residenti a Inveruno, tecnici qualificati, attrezzature proprie. La mancata distinzione comporta applicazione della tariffa più alta.

5. La concessione non attribuisce alcun diritto di esclusiva. Il Concedente, in attuazione del principio di massima fruibilità pubblica degli impianti scolastici, si riserva di:

- a. mantenere la disponibilità degli spazi per le prioritarie esigenze dell'Istituzione Scolastica;
- b. assegnare i medesimi spazi, in orari diversi da quelli concessi, ad altri soggetti;
- c. autorizzare utilizzi straordinari e temporanei da parte di terzi.

6. Per singole manifestazioni, gare, tornei o iniziative di particolare interesse pubblico e comunale, il concedente può autorizzare l'uso della palestra, anche in parziale sovrapposizione al calendario assegnato, da parte di altre associazioni/società, iscritte o non iscritte al registro delle associazioni comunali, o da parte dell'Amministrazione stessa.

7. Ogni variazione di disciplina, attività diversa, estensione oraria o utilizzo da parte di soggetti diversi dal Concessionario è vietata, salvo preventiva autorizzazione scritta del Funzionario Responsabile.

8. Il concessionario si impegna a collaborare lealmente con il Comune e con gli altri assegnatari per garantire la fruibilità, il decoro e la sicurezza della palestra oggetto di concessione.

Art. 2 – Durata, efficacia condizionata, recesso, riconsegna e verifiche

1. La presente concessione ha efficacia per la sola stagione sportiva 2026/2027, con decorrenza dal 1° settembre 2026 e scadenza automatica e improrogabile al 30 giugno 2027, senza necessità di disdetta e senza tacito rinnovo. Alla scadenza naturale cessa di diritto.

2. Alla naturale scadenza, o in ogni caso di cessazione anticipata, il concessionario è tenuto a lasciare immediatamente i locali, le pertinenze e le attrezzature liberi da persone o cose, puliti e nello stato di conservazione iniziale, salvo il normale deperimento d'uso. In caso di mancato rilascio, il Comune procederà allo sgombero con addebito integrale delle spese.

3. Qualora il concessionario intenda interrompere l'utilizzo prima della naturale scadenza, è obbligato a darne comunicazione scritta e motivata al Settore Affari Generali, Welfare e Cultura, con un preavviso di almeno 30 giorni, trasmettendola esclusivamente mezzo:

- Pec all'indirizzo comune.inveruno@legalmail.it

- e-mail all'indirizzo protocollo@comune.inveruno.mi.it

4. La comunicazione deve indicare la data di cessazione e le motivazioni. Il recesso non dà diritto ad alcun rimborso delle somme già versate né all'esonero dal pagamento del corrispettivo maturato fino alla data di effettiva riconsegna.

5. In assenza della comunicazione formale nei termini sopra indicati, il corrispettivo continuerà ad essere dovuto per l'intero periodo assegnato.

6. Gli uffici competenti del Comune di Inveruno e, per quanto di competenza, la Dirigenza dell'Istituto Scolastico, possono effettuare in qualunque momento, anche senza preavviso e in concomitanza con lo svolgimento delle attività, sopralluoghi, verifiche e controlli presso le aree concesse.

7. Le verifiche sono finalizzate ad accertare:

- a. Il corretto mantenimento, la pulizia e il decoro dei locali, degli spogliatoi e delle attrezzature;
- b. la corrispondenza tra l'attività effettivamente svolta e quella dichiarata nell'istanza e nella presente convenzione;
- c. il rispetto degli orari, delle prescrizioni di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008, del divieto di cessione a terzi e di ogni altro obbligo contrattuale;

8. Il Concessionario è tenuto a consentire l'accesso immediato, a esibire la documentazione richiesta (calendari, registri presenze, polizze, nomine) e a fornire ogni necessaria documentazione, integrazione o precisazione richiesta dagli uffici competenti.

Art. 3 – Obblighi e facoltà in capo al Concessionario

1. In attuazione dell'art. 1, comma 1, Legge 53/2026, il Concessionario assume integralmente, a propria cura e spese, gli obblighi di gestione, cura e pulizia della palestra, degli spogliatoi e delle pertinenze concesse.

2. Il Concessionario si obbliga a:

- a) utilizzare gli spazi esclusivamente negli orari e per le attività autorizzate, rispettando rigorosamente la destinazione d'uso e la normativa vigente;
- b) provvedere direttamente ad apertura, chiusura, vigilanza, custodia e controllo accessi durante l'uso, consentendo l'accesso esclusivamente ad atleti, tecnici, dirigenti tesserati e personale autorizzato;
- c) garantire il rispetto degli orari, assicurando puntualità in ingresso e riconsegna; è vietato anticipare, prolungare o trattenersi oltre l'orario concesso;

d) effettuare pulizia ordinaria completa (campo da gioco, spogliatoi, servizi igienici, docce, corridoi di accesso) al termine di ogni turno, con obbligo inderogabile di riconsegna entro le ore 8.00 del giorno successivo in perfetto stato di decoro, igiene e agibilità per l'attività scolastica e per altri concessionari;

e) utilizzare esclusivamente calzature sportive pulite con suola chiara non marcante; vietato accesso con scarpe da esterno, tacchi, suole nere o che lascino segni;

f) non introdurre alimenti, vetro, lattine, alcolici, sostanze stupefacenti; rispettare divieto assoluto di fumo anche di sigarette elettroniche;

g) non apportare modifiche, forature, tassellature, né manomettere impianti elettrici, termici, antincendio, allarme, videosorveglianza; non lasciare in deposito attrezzi, materiali o rifiuti;

h) segnalare immediatamente via PEC/e-mail a protocollo@comune.inveruno.mi.it e comune.inveruno@legalmail.it ogni danno, guasto, malf funzionamento o pericolo;

i) comunicare preventivamente modalità, frequenza e personale addetto alle pulizie e, a consuntivo, spese sostenute con idonee pezze giustificative;

j) garantire personale specializzato in regola con norme federali, fiscali, previdenziali, assicurative e con obblighi di tutela dei minori (certificazioni e casellario ove previsto); dotare iscritti di idonea copertura assicurativa;

k) nominare un Referente per la sicurezza, presente durante le attività, formato ex D.Lgs. 81/2008, che conosca estintori, planimetrie, piano di emergenza ed evacuazione e vie di fuga;

l) comunicare per iscritto ogni danneggiamento riscontrato o causato; gli interventi di riparazione/ripristino imputabili al Concessionario, al suo personale o utenti sono a suo integrale carico;

m) rispettare divieti ai sensi degli artt. 8, 13 e 14 dell'Avviso.

3. Richieste di date/orari/manifestazioni ulteriori rispetto al calendario assegnato devono essere presentate all'Ufficio Protocollo o a protocollo@comune.inveruno.mi.it almeno 20 giorni prima (art. 6, comma 9, Avviso); richieste di aumento/riduzione ore almeno 10 giorni prima (art. 14 Avviso). Senza conferma scritta del Funzionario, l'accesso non è consentito. In difetto di richiesta di riduzione, le ore prenotate sono comunque fatturate.

4. In caso di richiesta di uso temporaneo per date, orari o attività, manifestazioni o iniziative di carattere sportivo ricomprese all'interno dell'anno sportivo ma ulteriori rispetto a quelle per le quali è stato concesso l'utilizzo degli spazi, si valuterà la disponibilità degli spazi e la compatibilità delle attività proposte e, in caso di esito positivo delle verifiche, verrà rilasciata apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Settore Affari Generali Welfare e Cultura. Per tali utilizzi sarà dovuta la medesima tariffa di cui all'art. 12 salvo differenti determinazioni da parte della Giunta Comunale.

5. A tutte le richieste di uso temporaneo per date, orari o attività, manifestazioni o iniziative di

carattere sportivo da svolgersi oltre la data del 30 giugno e comunque al di fuori della durata della Convenzione che sarà sottoscritta tra le parti, gli spazi saranno concessi, previa verifica della loro disponibilità, tramite apposita concessione amministrativa da parte del Responsabile del Settore Affari Generali Welfare e Cultura con applicazione delle tariffe di cui all'art. 12 salvo differenti determinazioni da parte della Giunta Comunale.

6. Le richieste di aumento ore e comunque tutte le richieste di variazione devono essere presentate almeno 10 giorni prima, sono subordinate alla disponibilità e saranno fatturate secondo le tariffe di cui all'art. 12.

7. Il Concessionario ha la facoltà di esporre temporaneamente, all'interno della palestra, cartelli pubblicitari in regola con norme comunali e previo assenso dell'Ufficio competente.

8. Il Concessionario assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per danni derivanti dall'utilizzo, manlevando Comune e Istituto scolastico. Sono a suo carico spese di riparazione e messa in pristino.

Art. 4 – Obblighi, facoltà e riserve del Concedente

1. Il Comune di Inveruno si obbliga a:

- a. Mettere a disposizione gli spazi nello stato di fatto esistente, funzionanti e agibili;
- b. Garantire, laddove ritenuto necessario dall'Amministrazione e compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili, la manutenzione straordinaria delle strutture e degli impianti;
- c. Fornire copia della presente convenzione e delle chiavi di accesso;
- d. Restano a carico del concedente le utenze – energia elettrica, riscaldamento, acqua;

2. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, a facoltà di concedere temporaneamente a terzi, che ne facciano richiesta, l'uso delle palestre in oggetto, per iniziative di carattere temporaneo, oppure di utilizzarle direttamente per attività da essa organizzate o patrocinate e che in tale ultimo caso le iniziative realizzate direttamente dall'Amministrazione avranno carattere prioritario e costituiranno titolo di precedenza sull'utilizzo degli spazi.

3. Restano parimenti fatti salvi periodi di chiusura delle palestre scolastiche comunali dovuti ad eventi non prevedibili come, ad esempio, danni per maltempo e in genere cause di forza maggiore oltre che per manutenzioni straordinarie rese necessarie per fatti non prevedibili determinandosi sin da ora che, qualora le chiusure dovessero interessare periodi di svolgimento delle attività sportive, in tali casi nessuna forma di compensazione o indennizzo sarà dovuta al concessionario.

Art. 5 – Orari, calendario e priorità

1. L'uso è consentito esclusivamente in orario extrascolastico: dal lunedì al venerdì dalle ore 17.00 alle ore 24.00 - sabato e domenica secondo gli orari di apertura dei plessi.

2. È fatto divieto assoluto di accedere o trattenersi oltre l'orario concesso.
3. L'attività scolastica curricolare ed extracurricolare ha priorità assoluta e inderogabile. Il Comune può sospendere o modificare il calendario con preavviso di dieci giorni, senza alcun indennizzo;
4. L'efficacia del calendario approvato con Determinazione del Responsabile di Settore Affari Generali, Welfare e Cultura n. ____ del _____ è subordinata al nulla osta del Consiglio d'Istituto Omnicomprensivo di Marcallo con Casone. L'Istituto conserva in ogni momento la disponibilità prioritaria, assoluta e insindacabile dei locali per esigenze didattiche, educative, organizzative o di servizio. In caso di mancato rilascio, diniego, revoca, modifica o esercizio della priorità da parte della Dirigenza scolastica, le concessioni si intendono automaticamente sospese o prive di efficacia e nulla sarà dovuto al concessionario a titolo di indennizzo, rimborso, riduzione tariffaria o a qualsiasi altro titolo.

Art. 6 – Corrispettivo, riduzioni e deposito cauzionale

1. Per la prima parte della stagione sportiva 2026/2027, periodo dal 01/09/2026 al 31/12/2026, si applicano le tariffe approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n° 181/2025 contenute nell'allegato B recante “*Contributo per l'utilizzo delle palestre comunali in orario extrascolastico*”;
2. Per semplificazione, si riportano di seguito le tariffe orarie per le palestre (IVA compresa), vigenti per il periodo dal 01/09/2026 al 31/12/2026:

<u>soggetto</u>	<u>Tipo attività</u>	<u>Tariffa oraria</u>
Associazioni invernese iscritte all'Albo comunale	Attività continuative, allenamenti, gare (qualificate come indicato all'art. 9 comma 1 lettera c) del presente Avviso)	gratuito
	Corsi a pagamento solo under 14	€ 10,00
	Corsi a pagamento adulti e misti	€ 13,50
Associazioni NON iscritte all'Albo	Attività continuative, allenamenti, gare (qualificate come indicato all'art. 9 comma 1 lettera c) del presente Avviso)	€ 26,00

	Corsi a pagamento solo under 14	€ 18,00
	Corsi a pagamento adulti e misti	€ 26,00
Liberi professionisti dello sport	Corsi a pagamento solo under 14	€ 23,00
	Corsi a pagamento adulti e misti	€ 30,00

3. Per semplificazione, si riportano di seguito le tariffe per l'utilizzo degli spogliatoi (valide per singolo utilizzo relative all'anno 2026):

- *Associazioni non iscritte all'Albo*: € 26,00
- *Liberi professionisti dello sport*: € 26,00
- *Associazioni invernali iscritte all'Albo*: uso compreso nella tariffa della palestra scolastica (gratuito per attività continuative, allenamenti e gare);

4. Per il periodo dal 01/01/2027 al 31/08/2027 si applicheranno le tariffe che saranno approvate dalla Giunta Comunale con rispettiva Deliberazione.

5. Tutte le tariffe si intendono comprensive di IVA. Eventuali regimi IVA diversi saranno applicati solo su presentazione di idonea documentazione;

6. Gli importi dovuti saranno comunicati dall'Ufficio competente con indicazione di termini certi di versamento. Per la stagione 2026/2027:

- prima tranche (periodo settembre-dicembre 2026): comunicazione entro il 31 gennaio 2027, versamento entro il 15 febbraio 2027;
- seconda tranche (periodo gennaio-giugno 2027): comunicazione entro il 31 luglio 2027, versamento entro il 15 agosto 2027;

7. Il mancato pagamento entro i termini comporta la revoca immediata della concessione;

8. È introdotto un deposito cauzionale, da versare all'Ente entro il 1° settembre 2026 (o comunque entro e non oltre la data di avvio delle attività sportive) quantificato come di seguito indicato:

- € 200,00 per utilizzo da 0 a 15 ore settimanali;
- € 300,00 per utilizzo da 16 a 25 ore settimanali;
- € 2.000,00 per utilizzo pari o superiore a 25 ore settimanali;

9. Tale deposito sarà restituito a conclusione dell'anno sportivo, previa verifica dello stato dei luoghi effettuata con l'Ufficio Tecnico comunale. Eventuali danni o oneri per ripristini saranno quantificati e trattenuti dal deposito.

Art. 7 – Responsabilità e disposizioni di sicurezza

1. Il Comune e la Dirigenza scolastica sono sollevati da qualsiasi responsabilità inerente e conseguente l'utilizzo della palestra da parte del soggetto concessionario o da parte di terzi;
2. È fatto obbligo ad ogni associazione, società o ente utilizzatore ai sensi dell'art. 3, comma 2 lettera l) del presente Avviso, di individuare il responsabile per la sicurezza e gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n° 81/2008 e ss.mm.ii., assumendosi tutte le responsabilità civili e penali connesse, esentando il Comune di Inveruno e le istituzioni scolastiche da ogni responsabilità per fatti avvenuti durante l'utilizzo dei locali concessi e per danno a persone e/o cose;
3. I responsabili di associazioni, società o enti utilizzatori dovranno prendere visione della disposizione delle attrezzature di sicurezza, con particolare attenzione a estintori, prendere visione della documentazione cartografica e del piano di evacuazione, identificando le vie di fuga predisposte per ciascuna area dell'edificio.

Art. 8 – Rilascio e revoca della concessione

1. Le concessioni sono rilasciate esclusivamente dal Comune di Inveruno nella persona del Funzionario Responsabile del Settore Affari Generali, Welfare e Cultura;
2. Si potrà inoltre procedere alla revoca della concessione anche nei seguenti casi:
 - mancato pagamento delle tariffe per l'utilizzo;
 - cessione a terzi degli spazi concessi dal Comune di Inveruno;
 - ripetuta inosservanza delle norme previste dalla presente Convenzione;
 - utilizzi degli spazi concessi per finalità difformi da quanto quivi stabilito o non compatibili con la destinazione d'uso degli spazi stessi
 - mancato rispetto delle disposizioni d'ordine pubblico, delle norme igienico-sanitarie vigenti in materia, delle norme regolamentari in materia di inquinamento acustico e per gravi motivi di ordine morale o di decoro;
 - altri gravi inadempimenti da parte dell'utilizzatore o di terzi da quest'ultimo autorizzati all'accesso

Art. 9 – Informativa sul trattamento dei dati personali e consenso al trattamento

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016, l'Ente Titolare del trattamento è il Comune di Inveruno – via Marcora n. 38 – Codice Fiscale 01490870159 quale titolare del trattamento dei dati forniti ed informa l'Associazione, nella sua qualità di interessato, che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della presente procedura e delle attività ad esse correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la Comune di Inveruno – via Sen. Giovanni Marcora nn. 38/40 – Inveruno (Mi) – C.F./P.iva: 01490870159 Tel. 02 97288137 – pec comune.inveruno@legalmail.it sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere

trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il conferimento dei dati è necessario per la presente procedura e, pertanto, il mancato conferimento determina l'impossibilità di dar corso alla suddette attività.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali. I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini di cui al presente Avviso;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196 del 30 Giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della presente procedura. I diritti che l'Associazione/ente/società etc. può far valere in ordine al trattamento dei dati sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196 del 30 Giugno 2003 come modificato dal D. Lgs 10 Agosto 2018 n. 101. In particolare l'Associazione/ente/società etc. ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi per ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Con la partecipazione alla presente procedura, l'interessato esprime pertanto il proprio consenso al predetto trattamento. Il titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa, e al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati è l'ente titolare del trattamento: Comune di Inveruno – via Marcora n. 38 – codice fiscale 01490870159. I punti di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono: Soluzione s.r.l. – Avv. Guido Paratico – consulenza@entionline.it – tel. 0376.803074 – guidoparatico@mantova.pecavvocati.it.

Art. 10 - Controversie

1. Le parti si impegnano a risolvere in via bonaria ogni controversia che dovesse sorgere nella gestione della presente convenzione. Per qualunque controversia le parti riconoscono convenzionalmente la competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Milano.

Art. 11 – Disposizioni finali

1. Con la presente convenzione è stata accettata senza riserva alcuna dalle parti, le quali la dichiarano valida e vincolante in ogni sua disposizione. Le copie originali della presente convenzione sono depositate presso l'Amministrazione comunale contraente e presso la sede del concessionario;

2. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si applicano le norme del Codice Civile.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione si accettano integralmente i termini dell'avviso pubblico approvato con Determinazione n. 301 del 2026 unitamente a tutti i documenti allegati a cui si rimanda integralmente per quanto non riportato espressamente nella presente convenzione.

Letto confermato e sottoscritto tra le parti

Per il CONCEDENTE – Comune di Inveruno

***La Responsabile del Settore Affari Generali, Welfare e Cultura
Dott.ssa Concetta Picone***

***Per il CONSESSSIONARIO – L'Associazione/l'Ente
Il Presidente pro-tempore***

C_E313 - C_E313 - 1 - 2026-07-16 - 0011356

Documento firmato da: CONCETTA PICONE In data: 16/07/2026

**COMUNE DI INVERUNO, Via G. Marcora 38 – 20001 INVERUNO (MI) – Partita I.V.A. 01490870159 Tel.
02/97288137 pec: comune.inveruno@legalmail.it**